

Cerro, borgo di arte e canottieri

Pubblicato: Giovedì 14 Marzo 2019



Arcumeggia, Cerro di Laveno, Tornavento, Masciago Primo e Castello Cabiaglio: sono i cinque piccoli borghi finalisti del nostro concorso. In attesa della finalissima (il voto che porterà alla scelta del vincitore si aprirà lunedì 18 marzo) vi presentiamo brevemente le caratteristiche e le bellezze di ognuno di loro.

Un borgo dal fascino antico, affacciato sul Lago Maggiore. Un nucleo di case, un lungolago e una spiaggia tra le più amate dai cittadini, Cerro è la dimensione ideale per chi cerca momenti di riposo sulle rive del Verbano.

A pochi chilometri da Laveno Mombello, durante l'estate accoglie forestieri attratti dalla sua bellezza e da una dimensione che restituisce il piacere di assaporare le piccole cose. Un'aspetto che ha sicuramente apprezzato **Luigi Russolo, artista di fama mondiale che lasciò la Milano futurista** per vivere gli ultimi anni della sua vita in questo lembo di terra; affacciato alla sua finestra realizzò alcune delle sue inestimabili opere.

L'arte è protagonista anche grazie al **Midec, il Museo internazionale del design ceramico** che trova sede proprio nel piccolo borgo. Superando il grande portone di legno, si accede all'affascinante Palazzo Perabò, oggi custode di una collezione che documenta la produzione in terraglia forte, dalla metà del 1800 ai giorni nostri nell'area lombarda. Guido Andlovitz, Antonia Campi, Richard Ginori alcuni dei

nomi che si possono incontrare girando per le sue sale. Gli amanti del cinema possono invece trovare **la piccola Cerro protagonista nel film del lavenese** Oscar Turri e dal titolo “Judith & Holofernes”, girato nel settembre 2017.

Infine, per raccontare Cerro, è **indispensabile citare il Circolo Velico e la Cerro Sportiva A.S.D, la società sportiva di canottieri che dal 1919** alleno giovani sportivi e porta avanti la tradizione di questo sport. Inoltre, anima il borgo tra gare e manifestazioni aperte a tutti i cittadini. Da segnalare anche la Chiesetta di Ceresolo, dedicata a San Dedendente.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it